

Locri, è uno dei 4 approvati in tutta la regione

Finanziato "Crescere in Calabria"

Un progetto per ragazzi disagiati

Firmato da Civitas Solis, l'associazione guidata da Francesco Mollace

SIDERNO

"Crescere in Calabria", promosso da Civitas Solis, organizzazione leader in attività educative con minori a rischio diretta da Francesco Mollace, è tra i progetti a carattere regionale rivolti agli adolescenti in difficoltà che saranno finanziati con le risorse del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". E' quanto risulta dalle graduatorie del Fondo promosso dalla **Fondazione con il Sud** e denominato "impresa sociale Con i Bambini",

frutto di un accordo tra le principali fondazioni bancarie italiane e il governo nazionale. Al bando varato nel 2016 per sostenere progetti esemplari hanno risposto circa 800 reti nazionali e regionali di cui una sessantina provenienti dalla Calabria. Di questi ottocento al termine delle selezioni risultano solo quattro i progetti calabresi che saranno finanziati tra i quali appunto quello di Civitas Solis.

L'iniziativa di Civitas Solis si attuerà nei comuni della Locride, dell'alto tirreno cosentino, del Crotano, a Catanzaro e a Cosenza, vede insieme una rete di ventiquattro partner, tra cui nove enti di terzo settore attivi

nel campo delle politiche per i giovani, dodici istituti scolastici contraddistinti da rilevanti fenomeni di abbandono e dispersione, l'assessorato regionale alla scuola, l'Ufficio per servizi sociali per i minorenni di Reggio e l'Istituto per la ricerca sociale di Bologna come soggetto valutatore. Tra le scuole locridee spiccano i principali istituti superiori



Francesco Mollace guida "Civitas Solis", associazione leader del terzo settore

ri di Siderno come l'Ipsia e il Marconi e l'Istituto Comprensivo di Roccella Jonica, mentre tra i partner di terzo settore è presente la Federazione Mediterraneo e Ambiente di Marina di Gioiosa unitamente alla Cooperativa delle donne e la cooperativa Don Bosco di Cosenza, l'associazione Gianfrancesco Serio di Scalea, la Fondazione Siciliani di Cirò, il Centro Calabrese di Solidarietà e l'associazione Usabile di Catanzaro, la Camera minorile Mazzotta.

Il progetto, spiega Mollace, «ha tra i principali scopi quello di garantire, attraverso l'uso di metodologie innovative, il successo formativo e la permanenza entro i percorsi di istruzione e formazione di adolescenti caratterizzati da particolari fragilità (studenti ripetenti, con frequenza discontinua, minori del circuito giustizia minorile, allievi a rischio dispersione delle classi ponte)».

